

INDICE SOMMARIO

<i>Elenco delle principali abbreviazioni</i>	IX
<i>Introduzione</i>	XI

CAPITOLO PRIMO

MOBBING E STRAINING INQUADRAMENTO CRITICO

<i>Guida bibliografica</i>	3
1. Considerazioni introduttive	7
2. Mobbing: cosa non è	9
2.1. Non è una singola azione. Non è un conflitto generalizzato. Non è un'esposizione indiretta	9
2.2. Non è una malattia	14
2.3. Non è un problema familiare	19
2.4. Non è un fenomeno solo collettivo. Non ha esclusivamente lo scopo di espellere la vittima dal mondo del lavoro	22
2.5. Non è una molestia sessuale	25
2.6. Non è solo verticale od orizzontale	29
2.7. Non è bullismo	30
2.8. Non ci sono vittime designate	32
2.9. Non è né un hobby né un business	35
2.10. Non è Straining	37
3. Mobbing: che cosa è	37
3.1. Le origini	37
3.2. Le definizioni classiche	39
3.3. Gli sviluppi	41
3.4. La situazione in Italia	44
3.5. Veniamo a noi	48
4. Straining: che cosa è	50
4.1. Origine e significato	50
4.2. Il riconoscimento dello Straining nella Giurisprudenza italia- na	56

CAPITOLO SECONDO

LA DETERMINAZIONE DEL CASO DI MOBBING
E DI STRAINING

<i>Guida bibliografica</i>	63
1. Considerazioni introduttive	65
2. I sette parametri fondamentali per l'individuazione del Mobbing .	67
2.1. L'ambiente lavorativo	68
2.2. La frequenza	72
2.3. La durata	74
2.4. Il tipo di azioni	77
2.5. Il dislivello tra gli antagonisti	79
2.6. L'andamento secondo fasi successive	82
2.7. L'intento persecutorio	87
3. I sette parametri fondamentali per l'individuazione dello Straining.	94
3.1. L'ambiente lavorativo	95
3.2. La frequenza	95
3.3. La durata	100
3.4. Tipo di azioni	102
3.5. Dislivello tra gli antagonisti	106
3.6. Andamento secondo fasi successive	107
3.7. Intento persecutorio	112
4. L'analisi del caso: il metodo ege	118
4.1. Il questionario di Mobbing "LIPT Ege"	119
4.2. Il colloquio sulla vicenda lavorativa	123
4.3. L'esito dell'analisi	125

CAPITOLO TERZO

LA VALUTAZIONE DELLA LESIONE ACCERTATA DA MOBBING
E STRAINING TOTALE PERMANENTE

<i>Guida bibliografica</i>	129
1. Considerazioni introduttive	131
2. La natura del danno da Mobbing e da Straining	134
2.1. Il D.M.S. dal punto di vista della Psicologia del Lavoro . .	135
2.2. Il D.M.S. dal punto di vista della Psicologia sociale e indivi- duale	138
2.3. Il D.M.S. dal punto di vista giuridico nella subspecie di danno patrimoniale	142
2.4. Il D.M.S. dal punto di vista giuridico nella subspecie di danno esistenziale	146
2.5. Il D.M.S. dal punto di vista giuridico nella subspecie del danno punitivo	148

3.	La determinazione della lesione accertata da Mobbing e Straining (L.A.M.S.) totale permanente	153
3.1.	Il Punteggio di Mobbing o Straining (P.M.S.)	153
3.1.1.	Il numero delle categorie di azioni ostili subite dalla vittima (C)	154
3.1.2.	L'indice di frequenza (F)	156
3.1.3.	L'indice di durata (D)	157
3.1.4.	La fascia di reddito di appartenenza (R)	158
3.1.5.	La formula del P.M.S.	160
3.2.	La Lesione Accertata da Mobbing o da Straining (L.A.M.S.).	161

CAPITOLO QUARTO

LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO PATRIMONIALE DA MOBBING O STRAINING

	<i>Guida bibliografica</i>	169
1.	Considerazioni introduttive	171
2.	Particolarità della tabellazione	173
2.1.	L'influenza dell'età e del sesso	173
2.1.1.	Il "worst case" del Mobbing/Straining attraverso l'indagine sociometrica del modello italiano di disoccupazione	175
2.1.2.	L'età di maggior danno in base al sesso	179
2.2.	L'influenza dell'area geografica di appartenenza	181
2.3.	Considerazioni sull'irrelevanza dell'area geografica	182
3.	Le Tabelle Ege di monetizzazione	186
3.1.	La formula di monetizzazione	187
3.2.	L'andamento del demoltiplicatore	189
3.3.	La determinazione del valore punto	191
3.4.	Il cumulo del danno non patrimoniale e del danno punitivo .	192

CAPITOLO QUINTO

POSTFAZIONE: UN CONFRONTO INTERDISCIPLINARE

	<i>Guida bibliografica</i>	197
1.	Considerazioni introduttive	199
2.	Considerazioni tecnico-giuridiche in tema di danno da Mobbing e da Straining (<i>a cura di Domenico Tambasco</i>)	200
2.1.	Mobbing, Straining, altre condotte vessatorie: viaggio nella giurisprudenza del nuovo millennio	200
2.2.	Mobbing e Straining: ovvero della discriminazione sul posto di lavoro	207

2.3.	Molestie sul lavoro: applicabilità della disciplina antidiscriminatoria al Mobbing e allo Straining, onere probatorio attenuato e risarcimento del danno punitivo	210
3.	Brevi note a margine di un lavoro originale ed utile (<i>a cura di Carlo Sorgi</i>)	215
3.1.	Considerazioni sul danno patrimoniale	215
3.2.	Sul danno biologico e sul danno esistenziale	216
3.3.	Sull' <i>an</i> del Danno da Mobbing	220
3.4.	Sul <i>quantum</i> del Danno da Mobbing	221
3.5.	Aggiornamento 2018	223
4.	Sulle funzioni medico legali in tema di Mobbing e Straining (<i>a cura di Giuseppe Fortuni ed Enrico Maria Rossini</i>)	226
4.1.	Mobbing, Straining, stress e malattia	226
4.2.	Il danno biologico da Mobbing/Straining	229
4.3.	Il nesso causale	232
4.4.	Il ruolo del Medico-Legale	234

APPENDICE

I.	Questionario di Mobbing "LIPT Ege"	241
II.	Scheda di Valutazione Sintetica della Lesione Accertata da Mobbing e Straining (L.A.M.S.) totale permanente	247
III.	Tabelle di Unione I e II e fasce di reddito	251
IV.	Tabelle Ege per la quantificazione del Danno da Mobbing/Straining	255
	<i>Indice bibliografico</i>	279
	<i>Indice cronologico delle pronunce</i>	297
	<i>Indice delle fonti normative</i>	301
	<i>Indice analitico</i>	307